



Kultur

Freundschaft

Treffen

Sprach-
gruppen

Kino



Due anni con il
Zwei Jahre mit dem

Voluntariat
per les llengües



E' con grande piacere che ho visto crescere, nel corso di questi due anni, il progetto "Voluntariat per les llengües". Le oltre 650 coppie linguistiche formate testimoniano la validità di questa iniziativa che dà molto a chi partecipa, sia sul piano linguistico che su quello dell'arricchimento personale. Sono convinto che altrettanto successo riscuoterà la nuova proposta "Parla con me... in italiano", in cui i Volontari donano la lingua italiana ad Apprendenti originari di altri Paesi.

Ringraziando tutti i partecipanti, mi auguro che sempre più persone colgano quest'occasione preziosa di avvicinamento attraverso la lingua.

Christian Tommasini

Vicepresidente della Provincia e Assessore alla Cultura italiana

Bolzano, dicembre 2012

Ich gebe mein Deutsch weiter



Mit großer Genugtuung habe ich im Lauf dieser zwei Jahre beobachtet, wie das Projekt "Voluntariat per les llengües" gewachsen ist.

Mehr als 650 Sprachpaare bestätigen die Wirksamkeit dieser Initiative, welche den Beteiligten sowohl in sprachlicher als auch in persönlicher Hinsicht sehr viel geben kann. Ich bin überzeugt, dass auch der neue Vorschlag "Parla con me... in italiano", bei dem Freiwillige die italienische Sprache den zugewanderten Lernerinnen und Lernern weiterschicken, denselben Erfolg erzielen wird.

Mit bestem Dank an alle Beteiligten wünsche ich mir, dass immer mehr Personen diese wertvolle Gelegenheit zum gegenseitigen Austausch über die Sprache nutzen.

Christian Tommasini

Landeshauptmannstellvertreter und Landesrat für Italienische Kultur

Bozen, Dezember 2012

Parliamoci in tedesco



Volontario? Volentieri!

Un'iniziativa speciale, che punta sull'interazione fra le persone e dà molto sul piano umano: questo è il "Voluntariat per les llengües", che a due anni dall'avvio conta ormai 650 coppie formate. In totale sono più di 1000 gli Apprendenti e oltre 400 i Volontari iscritti.

Per gli Apprendenti, mossi da un interesse verso il tedesco che va oltre la necessità di ottenere un attestato, il miglioramento delle capacità linguistiche si unisce ad un avvicinamento culturale; per i Volontari partecipare significa donare con generosità la propria lingua ricevendo in cambio apprezzamento e spesso amicizia: infatti molti partecipanti continuano a trovarsi anche dopo la conclusione degli incontri.

Un'esperienza che coinvolge molto, tanto che numerosi Volontari, terminato un primo ciclo, hanno voluto mettersi a disposizione di altri Apprendenti: c'è chi può vantare ben 9 persone diverse a cui ha offerto il proprio tedesco! Come in molti altri campi, anche in questo caso il volontariato è soprattutto femminile: il 70% dei Volontari sono infatti donne.

C'è inoltre, anche chi predilige incontrarsi con persone provenienti da altri Paesi: un modo per viaggiare con la mente e presentare all'Apprendente la varietà del territorio, aiutandolo ad integrarsi al meglio.

La ricorrenza nel 2012 dell' "Anno dell'invecchiamento attivo e della solidarietà fra le generazioni" è l'occasione per sottolineare che il "Voluntariat per les llengües" ha dimostrato di essere interessante anche per i seniores: un'opportunità per mettere in luce le competenze acquisite con l'esperienza e un modo arricchente di svolgere un ruolo attivo nella società, con un influsso positivo sulla qualità della vita. Il partecipante più giovane ha 18 anni, la più anziana ne ha 92 ed ha ancora voglia di trasmettere la propria lingua.

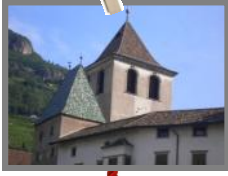
Un'esperienza che vale la pena di provare in prima persona!



Voluntariat? Aber gern!

Eine besondere Initiative, die auf den Austausch zwischen Personen setzt und in menschlicher Hinsicht sehr bereichernd ist: das Projekt "Voluntariat per les llengües" zählt zwei Jahre nach seinem Beginn bereits 650 Sprachenpaare. Insgesamt haben sich über 1000 Sprachnehmer/innen und über 400 Sprachgeber/innen eingeschrieben. Die Sprachnehmer/innen mit ihrem besonderen Interesse für die deutsche Sprache beabsichtigen mit ihrer Teilnahme nicht nur ein Zeugnis zu erwerben, sondern neben der Verbesserung der sprachlichen Fähigkeiten auch eine Begegnung auf kultureller Ebene zu erreichen; für die Sprachgeber/innen bedeutet die Teilnahme ein großzügiges Verschenken ihrer Sprache, für das sie Wertschätzung und oft auch Freundschaft zurückbekommen. Viele Sprachenpaare treffen sich nämlich auch nach Abschluss des Projektzyklus immer noch regelmäßig. Diese Erfahrung ist ansteckend, so dass zahlreiche Sprachgeber/innen sich nach Beendigung eines Zyklus für weitere Sprachnehmer/innen zur Verfügung stellen. Einige können sogar stolz darauf sein, bereits 9 verschiedenen Personen ihre Sprache weitergegeben zu haben! Wie in vielen anderen Bereichen ist auch bei diesem Projekt das Voluntariat vorwiegend weiblich: 70% der Sprachgeber/innen sind nämlich Frauen. Einige von den Freiwilligen ziehen es vor, sich mit Menschen aus anderen Ländern zu treffen: man kann dabei in Gedanken Reisen unternehmen, aber auch den Sprachnehmern/innen die Vielseitigkeit unseres Gebietes präsentieren und sie bei der Integration unterstützen. Im Jahr 2012, dem „Jahr des aktiven Alterns und der Solidarität zwischen Generationen“ gilt es, die Bedeutung des Projektes für Senioren zu unterstreichen, denn es gibt ihnen die Möglichkeit, ihre durch Erfahrung erlangten Kompetenzen einzusetzen und eine aktive, bereichernde Rolle in der Gesellschaft zu spielen, wodurch ihre Lebensqualität positiv beeinflusst wird. Der jüngste Teilnehmer ist 18 Jahre alt, die älteste Teilnehmerin 92, und sie hat immer noch Lust, ihre Sprache weiterzugeben.

Eine Erfahrung, die man höchstpersönlich machen sollte!



2012 - Bolzano

Auguri di Natale

Cosa ci può essere di più indicato per l'appuntamento di Natale che una raccolta di presepi? E così per festeggiare insieme il terzo Natale del "Voluntariat per les llengües" è stata scelta una visita al Convento dei Benedettini di Muri-Gries e al Museo dei presepi/Krippenmuseum situato nella torre romanica dell'abbazia. Quest'ultimo raccoglie presepi antichi e recenti realizzati in svariati materiali nonché immagini e scene sacre di grande interesse storico ed artistico. Un'occasione tanto più preziosa in quanto il museo è visitabile solo per un breve periodo dell'anno.

La proposta culturale si intreccia con l'ormai consueto momento di incontro e scambio di auguri e impressioni tra i partecipanti al progetto, per un 2013 naturalmente all'insegna della condivisione della lingua.



2012 - Bolzano

Incontro con l'autore: Toni Colleselli

"Voluntariat per les llengües" è anche conoscere un autore della nostra terra che narra alcune interessanti "storie linguistiche". Il 15 novembre al Centro Trevi Toni Colleselli ha presentato il suo libro "Reden—Siebzehn Sprechgeschichten aus Südtirol" (tradotto anche in italiano) in cui racconta successi e difficoltà nell'apprendimento dell'italiano e del tedesco in Alto Adige. Il ruolo di moderatore è stato svolto da Aldo Mazza, che ha ricordato come il plurilinguismo attraversa la nostra quotidianità; viviamo in un vocabolario all'aperto, ma tendiamo a vedere una sola colonna di testo. Toni Colleselli ha letto vari brani in tedesco ed italiano dalle due versioni di questo libro, le cui storie nascono da una lunga serie di interviste sul tema della lingua. E' seguito un vivacissimo dibattito tra le persone presenti, che hanno portato molti esempi personali, riconoscendosi in parte nelle parole di Colleselli ma anche sottolineando che se bisogna prendere atto dei pregiudizi linguistici ci sono pure tante esperienze positive come il "Voluntariat per les llengües", che favorisce il necessario contatto fra le persone.



2012 - Bressanone

Incontri informativi in biblioteca

Quello del 6 novembre è stato l'ultimo di una serie di appuntamenti proposti nel corso dell'anno. La referente del progetto per la zona di Bressanone è stata presente in Biblioteca civica, negli spazi gentilmente messi a disposizione, per fornire informazioni a tutti gli interessati, raccontando che cos'è il "Voluntariat per les llengües" anche attraverso le immagini ed i commenti di chi ha già partecipato attivamente e distribuendo materiali in merito.

In queste occasioni è stato ovviamente possibile iscriversi al progetto e così alcuni nuovi Volontari ed Apprendenti si sono uniti al gruppo di persone pronte a donare il proprio tempo e parlarsi in tedesco.



2012 - Merano

Visita al Museo delle Donne

La visita guidata in tedesco al Museo delle Donne di Merano, tenutasi il 4 ottobre, ha rappresentato un'interessante occasione sia dal punto di vista culturale che sociale per numerosi Volontari ed Apprendenti della zona, che hanno potuto compiere insieme un viaggio nella storia dell'emancipazione femminile. Il Museo è ormai una realtà di rilievo a Merano e collabora con associazioni culturali nazionali e internazionali. L'esposizione permanente racconta come è cambiato il ruolo della donna nel corso del tempo, in particolare negli ultimi 200 anni, attraverso la moda, gli oggetti della vita quotidiana. Il gruppo ha molto gradito la descrizione ed è stata apprezzata anche la mostra temporanea "Sulle tracce delle donne mobili", un interessante percorso attraverso la storia della mobilità degli ultimi 150 anni e dei loro effetti sulla vita quotidiana delle donne in Alto Adige. Un momento conviviale ha poi reso possibile uno scambio di opinioni fra i partecipanti, che hanno espresso un sentito apprezzamento per la valenza sociolinguistica del progetto.





2012 - Bolzano

Leopold Steurer racconta "Verkaufte Heimat"

Un folto gruppo di aderenti al "Voluntariat per le Llungües" ha partecipato con grande interesse all'evento organizzato il 7 giugno presso il Centro Trevi, in cui il noto storico sudtirolese Leopold Steurer ha presentato, attraverso i trailer, i quattro episodi di "Verkaufte Heimat". Il film, basato sull'opera di Felix Mitterer, con la regia di Karin Brandauer e Gernot Friedel, ripercorre un periodo storico delicato e rilevante per la realtà locale. L'Ufficio Bilinguismo e Lingue straniere ha curato la sottotitolatura in lingua italiana per consentirne la fruizione ad un più vasto pubblico, favorendo così una miglior conoscenza e comprensione fra gruppi linguistici.

Il prof. Steurer ha illustrato l'argomento "opzioni" documentandolo con dati e spiegazioni interessanti e con dettagli sulla costruzione del film e sul libro di Mitterer. Durante il dibattito, le domande dei presenti si sono alternate con le testimonianze dirette ed i ricordi di quel periodo.



2012 - Brixen

SprachegeberInnen im Gespräch

Für den 26. Mai wurden die Sprachgeberinnen und Sprachgeber aus dem Raum Brixen, Eisacktal zu einem Treffen in die Stadtbibliothek Brixen geladen. Dabei ging es einerseits darum, dass sich die Sprachgeber/innen kennen lernen und ihre Erfahrungen austauschen konnten, andererseits aber auch darum, aus den Erfahrungen zu lernen und Vorschläge für Veränderungen und Verbesserungen zu sammeln, um den weiteren Verlauf des Projektes optimal zu gestalten. Mit den insgesamt 9 anwesenden Sprachgeberinnen wurden vor allem die persönlichen Erfahrungen beim Projekt besprochen, wobei durchaus interessante und anregende Beobachtungen zur Sprache kamen. Ansonsten wurde empfohlen, das Projekt auf individuelle Art und Weise weiter zu führen, es gibt nicht die einzig richtige Form und vor allem ist keine spezielle Fortbildung dafür notwendig. Die eigene Freude an der Weitergabe der deutschen Sprache und die Neugier auf den Anderen sind ausschlaggebend.



2012 - Bolzano

Coppie linguistiche a quota 500

Ad un anno e mezzo dalla presentazione, il “Voluntariat per les Llengües” ha raggiunto un importante traguardo: 500 coppie linguistiche! Un bilancio sul progetto è stato fatto il 29 marzo nel corso di una conferenza stampa. A quella data gli Apprendenti iscritti erano oltre 820 e i Volontari circa 400, di cui il 70% donne e il 30% uomini. Sul territorio provinciale, le coppie linguistiche erano così distribuite: a Bolzano il 72%, a Merano e dintorni il 16%, a Bressanone e Vipiteno l’8%, a Brunico il 3%, in Bassa Atesina l’1%. Il 14% circa degli abbinamenti era composto da un Volontario di madrelingua tedesca e da un Apprendente di lingua straniera. Il vicepresidente della Provincia Christian Tommasini ha sottolineato che il gruppo linguistico italiano ha fatto passi avanti verso il plurilinguismo in ambito scolastico, ma è importante costruire relazioni anche nell'ambito sociale. Il “Voluntariat per les Llengües” va in questa direzione suggerendo un modo semplice per sfruttare le opportunità offerte dal fatto di vivere in una terra “ponte fra culture”.



2011 - Bozen

Unsere zweite Weihnachtsfeier

Eine gelungene Kombination zwischen örtlicher Kultur und geselligem Beisammensein hat auch die Veranstaltung gekennzeichnet, die am 16. Dezember stattgefunden hat, um die zweite Weihnacht des „Voluntariat per les Llengües“ zu feiern. Eine geführte Besichtigung im Merkantilmuseum, natürlich in deutscher Sprache, hat es den Sprachgebern und Sprachnehmern ermöglicht, eine Reise durch die wechselhafte Geschichte des Handels in Bozen zu unternehmen, von der mittelalterlichen Marktgemeinde über das von Claudia de’ Medici im 17. Jh. gewährte Privileg bis hin zur Ausstellung über das Postwesen. Es folgte ein Weihnachtsumtrunk, anlässlich dessen der Landesrat Christian Tommasini sich bei den Sprachgebern bedankte, die ihre Zeit zur Verfügung stellen, um ihre Sprache zu verschenken, aber auch bei den Sprachnehmern, die ihre Ausdrucksfähigkeiten im Deutschen verbessern wollen, sowie bei der gesamten Organisation des Projektes. Das Treffen wurde mit traditionellen Weihnachtsliedern wie „O Tannenbaum“ und „Tu scendi dalle stelle“ abgeschlossen, die gemeinsam angestimmt wurden, um sich für das kommende Jahr zu verabreden, in dem man sich weiterhin auf Deutsch unterhalten wird.



2011

L'opuscolo "Esperienze & commenti"

Leggendo i commenti lasciati dai partecipanti sui "Diari" alla fine del ciclo di incontri, oppure raccolti dai Dinamizzatori o trasmessi attraverso mail e su Facebook, è nata l'idea di raccogliere le voci degli Apprendenti e dei Volontari in un documento che trasmettesse le loro impressioni ed emozioni.

E' nato così l'opuscolo "Esperienze e commenti/Stimmen und Erfahrungen", arricchito da foto e grafici, che testimonia l'entusiasmo, la passione e l'impegno di chi ha preso parte al "Voluntariat per les llengües", che a fine 2011 vantava ormai ben 400 coppie formate su tutto il territorio altoatesino.

I primi a ricevere l'opuscolo sono stati i partecipanti alla festa di Natale, che sono stati felici di riconoscersi nelle foto o di ritrovare le loro parole—naturalmente in forma anonima.



2011 - St. Oswald, Seis

Das Törggelen des Voluntariat

Um mit dem sprachlichen Austausch auf angenehme Weise fortzuführen und auch die Südtiroler Gepflogenheiten kennen zu lernen, hat sich eine Gruppe von Sprachgeber/innen, Sprachnehmer/innen und Veranstaltern/innen am 5. November zum Törggelen ins Schlernggebiet begeben. Ein kurzer Spaziergang inmitten der Herbstfarben hat es den Teilnehmern ermöglicht, einander besser kennen zu lernen und Eindrücke über „ihr“ Voluntariat auszutauschen. Beim Tschötscherhof in St. Oswald bei Seis, einem Hof mit einer über 500jährigen Geschichte, wurden die traditionellen Törggelen-Gerichte verkostet. Die Unterhaltung in deutscher Sprache ging fließend vor sich, was wieder einmal beweist, dass gemeinsam essen, reden und lachen eine der angenehmsten und wirksamsten Möglichkeiten ist, miteinander ins Gespräch zu kommen. Dasselbe gilt für die Musik und so erhielten die Anwesenden ein Heft mit den Liedern, die das Törggelen begleiteten. Der angenehme Nachmittag wurde mit einem Besuch im Museum abgeschlossen, das sich im Bauernhof befindet und Gegenstände enthält, die vom vergangenen Leben der Bergbauern erzählen.



2011

Merano: Galleria Ariston

Bolzano: Luci d'Autunno

Il 10 settembre alla festa cittadina tenutasi a **Merano** in Galleria Ariston era presente anche un infopoint sul progetto "Voluntariat per les llengües- Ich gebe mein Deutsch weiter" e sui vari servizi offerti dalla Mediateca Multilingue. L'evento ha visto una grande affluenza di pubblico e l'interesse per il "Voluntariat per les llengües" è stato ancora una volta superiore alle aspettative, molte persone hanno chiesto notizie e sono state raccolte numerose adesioni. Il 23 settembre a **Bolzano** lo stesso progetto ha partecipato con uno stand informativo alla manifestazione "Luci d'autunno", che ha animato le strade del centro storico tutt'intorno a via Streiter. A un anno dalla presentazione ufficiale, tenutasi proprio in occasione della precedente edizione della manifestazione, il bilancio era estremamente positivo: le coppie linguistiche attive erano già più di 300, gli "Apprendenti" iscritti oltre 700 e i "Volontari" circa 300.



2011 - Bolzano

Sprachegeber/innen im Gespräch

Einige Monate nach dem Start zum Projekt „Voluntariat per les llengües“ wollte die Trägerorganisation den Stand der Dinge genauer feststellen und lud für den 9. Juni die Sprachgeberinnen und Sprachgeber zu einem Treffen ins Kulturzentrum Trevi. Dabei ging es einerseits um einen Meinungsaustausch unter den Beteiligten, andererseits aber auch darum, aus den Erfahrungen zu lernen und Vorschläge für Veränderungen und Verbesserungen zu sammeln, um den weiteren Verlauf des Projektes optimal zu gestalten. Am Treffen hat eine beachtliche Anzahl von interessierten und sehr motivierten Personen teilgenommen und die Diskussion hat eine Reihe von wichtigen Gesichtspunkten ergeben: der Wunsch, einen eigenen Beitrag zum Zusammenleben zu leisten, sich selbst auf die Probe zu stellen, die Bereicherung, die durch die Begegnung zweier Kulturen entsteht, der Nachweis, dass auf persönlicher, privater Ebene die Beziehungen zwischen den ethnischen Gruppen sehr gut funktioniert. Das Treffen war auch eine Gelegenheit, um den Freiwilligen Sprachgeberinnen und Sprachgebern, die dieses Projekt ermöglichen, persönlich zu danken.





2011 - Bolzano

Il Volontariat alla MINIBZ

Nell'ambito della MINIBZ 2011, organizzata dal VKE, è stato sperimentato per la prima volta il minivolontariato linguistico. L'iniziativa ha avuto luogo dal 6 al 24 giugno presso il Palasport di Bolzano ed è stata curata, all'interno della città dei ragazzi, dall'apposita struttura universitaria, la MiniLUB, alla quale dovevano rivolgersi gli aspiranti "Volontari" e "Apprendenti". Rifacendosi al progetto già in atto per gli adulti, le minicoppie linguistiche sono state seguite da un Dinamizzatore che ha messo in contatto "studenti" e "professori". Il Minivolontariato per le lingue per i giovanissimi si è rivelato un ulteriore strumento per avvicinarsi alle lingue in modo ludico. I ragazzini che vi hanno aderito hanno infatti potuto conversare nell'altra lingua, italiano o tedesco, assieme al volontario disponibile. L'esperienza ha costituito un interessante laboratorio che ha consentito di valutare come il progetto è stato recepito dai bambini. Da parte degli animatori del VKE sono state espresse considerazioni positive in merito al Minivolontariato.



2011 - Merano

Festa di primavera

"E' primavera... parliamoci in tedesco con il "Volontariat per les llengües." Venite a scoprire come è facile parlarsi in tedesco!": con questo slogan il vicepresidente della Provincia Christian Tommasini ha presentato la Festa di Primavera che si è svolta il 14 aprile presso la Mediateca Multilingue di Merano. In un'atmosfera rilassata e informale, con sottofondo di musiche suonate e cantate dal vivo dai ragazzi della Scuola Alberghiera "C. Ritz" di Merano che, supportati dai propri insegnanti, hanno curato anche il rinfresco, gli interessati al progetto hanno potuto ricevere informazioni, iscriversi, provare come funziona con un breve assaggio di "abbinamento" e alcuni hanno persino trovato in questa occasione il proprio "partner linguistico". Tutti comunque hanno colto questa piacevole opportunità di scambiarsi le proprie impressioni sull'iniziativa, chi già partecipava ha raccontato alcune esperienze particolarmente interessanti o ha lasciato un commento, manifestando un forte apprezzamento per il progetto e dimostrando grande entusiasmo e partecipazione.



2010 - Bolzano

Primo Natale del Voluntariat

Il 17 dicembre presso il Centro Trevi le numerose “coppie linguistiche” già attive hanno avuto l’occasione di scambiarsi gli auguri per festeggiare insieme il primo Natale del “Voluntariat per les llengües”. I partecipanti sono arrivati alla festa insieme al proprio “Sprachpartner”, proprio a dimostrazione del fatto che al di là dell’aspetto linguistico, il progetto riesce a creare legami interpersonali che contribuiscono all’avvicinamento fra i gruppi linguistici, stimolando la condivisione e la coesione sociale e creando occasioni di incontro. I “partner linguistici” si sono scambiati le loro impressioni sull’iniziativa, raccontando alcune esperienze particolarmente interessanti, in un’atmosfera rilassata e informale, con sottofondo di musiche tradizionali. Tutti hanno manifestato apprezzamento per il progetto, sia gli “Apprendenti” che i “Volontari”, che dedicando il loro tempo a diffondere con orgoglio e altruismo la conoscenza della propria lingua per aiutare l’altro, hanno dimostrato grande entusiasmo e partecipazione.

2010 - Bolzano

Luci d’autunno

24 settembre, in coincidenza con la manifestazione “Luci d’autunno” è stata presentata presso la Piccola Galleria Comunale l’iniziativa “Voluntariat per les llengües”. Il Vicepresidente della Provincia, Christian Tommasini, l’ha definita “più che un progetto, una grande scommessa per rendere l’apprendimento della seconda lingua anche un piacere”. Il “Voluntariat per les llengües” tocca la sfera delle emozioni e ha in sé la dimensione del dono. Alla presentazione ha partecipato una delegazione della Generalitat de Catalunya che ha augurato grande successo al progetto in terra altoatesina. Ha portato la propria testimonianza anche la prima coppia di aderenti al progetto, sottolineando l’importanza di avere l’opportunità di parlare una lingua che non è la propria senza sentirsi giudicati. Moltissime persone hanno inoltre visitato gli “infopoint”, dove era anche possibile iscriversi al programma. 200 persone avevano già dato la loro adesione prima che partisse la comunicazione ufficiale, segno che questa proposta risponde ad un’esigenza sentita.





2010 - Bolzano

Presentazione del progetto

Il giorno 8 settembre si è svolta la conferenza stampa in cui è stato illustrato il progetto "Voluntariat per les llengües" alla presenza di giornalisti di tutte le tv e le testate locali, con una forte presenza anche dei media di lingua tedesca.

Per introdurre il progetto è stato proiettato uno spot musicale molto efficace prodotto in Catalogna, regione spagnola bilingue dove è nato il programma a cui l'iniziativa si ispira. L'assessore Tommasini ha di seguito illustrato le finalità del "Voluntariat per les llengües", sottolineando che è importante che le persone giungano a parlare il tedesco in modo informale anche negli ambiti del quotidiano in modo che la lingua diventi uno strumento di partecipazione sociale che attivi l'interscambio di esperienze e culture. È seguita la proiezione di un altro frammento di un video catalano, con l'intervista a un attore molto noto, testimonial del programma in quel Paese. In conclusione l'Assessore ha invitato i cittadini ad aderire al progetto sia come Apprendenti, ma soprattutto come Volontari, sottolineando che "ci attendiamo una svolta positiva per l'apprendimento linguistico e per i rapporti fra le culture".





Parla con me... in italiano

Il “Voluntariat per les llengües” si arricchisce di una nuova iniziativa. Nell’autunno del 2012 è stato avviato “Parla con me...in italiano”, rivolto a persone “Apprendenti” provenienti da altri Paesi con conoscenze di base della lingua italiana. I “Volontari” sono in questo caso persone di madrelingua italiana o con buone conoscenze di questa lingua.

Lo svolgimento è lo stesso: dieci ore da trascorrere insieme, Apprendente e Volontario, conversando in una situazione informale e decidendo di comune accordo orari e luoghi di ritrovo.

I partecipanti devono essere anche in questo caso maggiorenni.

Un modo piacevole per parlare in italiano facendo nuove conoscenze. Un’occasione da non perdere gli Apprendenti che, dopo aver ricevuto in dono la lingua tedesca, desiderino provare a loro volta l’esperienza e diventare Volontari offrendo ad altre persone la lingua italiana.

I moduli di adesione sono disponibili sul sito www.infovol.it/parlaconme

Per informazioni:

Ufficio Bilinguismo e Lingue straniere

Tel. 0471 411269/67 - Fax 0471 411279 E-mail: parlaconme@provincia.bz.it



“Conoscere
un'altra lingua
è possedere una
seconda anima”
(Carlomagno)



L'album di famiglia del v



Voluntariat per les Llengües





I gruppi di conversazione “Miteinander reden”

Una volta terminati gli incontri con il proprio partner linguistico, come continuare ad esercitare la lingua tedesca, mantenendo la scioltezza e la disinvoltura finalmente acquisite? Certamente ora è più facile “osare” e parlare in tedesco nei negozi, leggere quotidiani e riviste in questa lingua, seguire programmi televisivi e radiofonici. Ma ci vorrebbe qualcosa in più...

Proprio per questo abbiamo pensato di creare i **gruppi di conversazione in lingua tedesca “Miteinander reden”**.

Dopo un'introduzione sperimentale nella primavera 2012, in autunno sono stati proposti nuovamente.

Sono previsti 6 incontri di un'ora e mezza a cadenza settimanale, in cui vengono affrontate, naturalmente in tedesco, tematiche decise di volta in volta tra tutti i partecipanti, in compagnia di una persona di madrelingua, che coordina gli incontri.

E' un'opportunità offerta a tutti gli Apprendenti che hanno concluso almeno un ciclo di 10 incontri di Volontariato linguistico.





Ich gebe mein Buch weiter

Die neue Idee für 2013: eine kleine Bibliothek für all jene, die am “Voluntariat per les llengües” teilnehmen – eine Ecke, in der man Bücher abholen und hinterlassen kann, die auch andere zuhause lesen können, in denen man aber auch mit dem Sprachpartner/der Sprachpartnerin blättert, um sich dann darüber zu unterhalten.

Invitiamo tutti a portarci un libro - in lingua tedesca - che vi è piaciuto e che vorreste far conoscere ad altri; un libro nuovo o usato, ma che secondo voi è significativo, perché racconta qualcosa che vi ha colpito o che per voi è legato alla cultura tedesca, locale o internazionale.

Sie können auch eine Widmung für all jene eintragen, die „Ihr“ Buch lesen werden: einen Gedanken, einen Kommentar, einen Hinweis, um mitzuteilen, was die Lektüre für Sie bedeutet hat.

Un “book crossing” con il tocco speciale del “Voluntariat per les llengües”.
Informazioni su www.infovol.it e su facebook.

E se volete lasciare un consiglio di lettura...

BOOKASFACE “Storie di libri e di persone dietro ai libri”



“La tua faccia è il libro: quello che stai leggendo, quello che consigli di leggere, quello che ami di più, quello che hai scritto tu, quello che avresti voluto scrivere.

Fotografa il tuo volto coperto da un libro, carica la foto sulla pagina facebook “bookasface” e descrivi brevemente perché hai scelto quel libro, diventando protagonista del progetto “book as face”.

Das Fotoalbum des Volu



Antariat per les Llengües





Wir suchen neue Sprachgeber...

Damit "Voluntariat per les lleng es" weiter wachsen kann und immer mehr Menschen die M glichkeit erhalten, sich miteinander auf Deutsch zu unterhalten, mit den positiven Auswirkungen auf die Begegnung und den Dialog aller in S dtirol lebenden Menschen, brauchen wir die Hilfe von Frauen und M nnern, die bereit sind, ihr Deutsch mit Sprachnehmerinnen/Sprachnehmern zu teilen, die – wie eine Teilnehmerin erz hlt – „sich einfach nur trauen m ssen, um die Sprache sch tzen zu lernen, indem sie sie sprechen und nicht nur studieren“.

All jene, die wie Sie bereits am Projekt teilgenommen haben, sind die besten Zeugen der Freude, die man beim Weitergeben der eigenen Sprache empfinden kann: erz hlen Sie Freunden, Verwandten und Bekannten vom „Voluntariat per les lleng es“, laden Sie sie dazu ein, ihr Deutsch weiterzugeben!

Es bedarf keiner besonderen F higkeiten oder Vorbereitung; es reicht, vollj hrig zu sein und ein bisschen Zeit entbehren zu k nnen, an Wochentagen und -stunden, die mit Ihren Verpflichtungen am besten vereinbar sind. Wir werden f r die neuen Freiwilligen jeweils eine/n Sprachnehmer/in mit m glichst  hnlichen Interessen suchen und so die Bed rfnisse von beiden ber cksichtigen.

**Notiere hier den Namen einer/s Freiwilligen,
die/den du f r das Projekt gewinnen k nntest!**



Un grazie di cuore!

A tutti quelli che in questi due anni hanno permesso al “Voluntariat per les Illegües” di crescere.

Un grazie a tutti gli Apprendenti che sono convinti che imparare il tedesco non serve solo a passare un esame, ma soprattutto a costruire buone relazioni con chi ci sta vicino.

Ein besonderes Dankeschön geht an Sprachgeber/innen, welche die eigene Zeit und Sprache großzügig weitergeben und sagen: “Es hat auch mir viel gebracht.”

Un grazie a tutte le persone che hanno collaborato per far conoscere e funzionare questo progetto, che ci hanno creduto e che ci credono.

„Unsere Welt sieht so aus, wie wir sie mit unseren Gedanken malen“ (Engelbert Schinkel)

“La ricompensa per una cosa ben fatta è averla fatta” (Ralph Waldo Emerson)



Voluntariat per les llengües

Ich gebe mein Deutsch weiter

Parliamoci in tedesco

...e adesso anche

Parla con me... in italiano!

per i nostri concittadini stranieri

Info:

Ufficio Bilinguismo e lingue straniere - Amt für Zweisprachigkeit und Fremdsprachen

Via del Ronco 2 Neubruchweg - 39100 BOLZANO/BOZEN

Tel. 0471 411265/72 Fax 0471 411279

www.infovol.it - infovol@provincia.bz.it



Se sei su facebook, diventiamo amici!

Potrai rimanere sempre aggiornato sul Voluntariat per les llengües!

Auf Facebook können wir Freunde werden!

So erfährst du immer das Neueste über Voluntariat per les llengües!

<http://www.facebook.com/voluntariat.llengues>